

Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati interessati ad aderire, in qualità di beneficiari, al Partenariato Pubblico-Privato (PPP) promosso dal Comune di Montefiore dell'Aso (capofila), in aggregazione con i Comuni di Acquaviva Picena, Carassai, Cupra Marittima, Massignano, Montalto delle Marche e Ripatransone, ai fini della partecipazione al Bando del GAL Piceno – Intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Cooperazione per l’inclusione sociale ed economica” (Strategia di Sviluppo Locale Piceno 2023-2027)

Visti

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC 2023-2027, con particolare riferimento agli articoli 73, 74, 77 e 78;
- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 (ABER), con particolare riferimento all'articolo 60, recante disposizioni in materia di “Aiuti per progetti CLLD”, in forza del quale sono concessi gli aiuti del Bando GAL (regime comunicato tramite SANI 2, codice SA.123163, censito nel sistema SIAN con CAR 1086886);
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);
- il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Marche 2023-2027, nella versione vigente approvata con DGR n. 1830/2024, e le riduzioni ed esclusioni di cui alla DGR Marche n. 755 del 26/05/2025;
- la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Piceno 2023-2027, attuata nell'ambito dell'Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale”;
- il Bando Intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Cooperazione per l’inclusione sociale ed economica – Avviso per il finanziamento di iniziative in Partenariato Pubblico Privato (PPP) per aggregazioni su territorio sub-GAL”, approvato con delibera del CDA del GAL Piceno dell'08/06/2026, comprensivo dell'Allegato A “Bando Intervento SRG07” e dell'Allegato B “Adempimenti specifici per gli interventi attivabili nell'ambito degli Smart Villages” (interventi SRD09, SRD14 e SRG06), pubblicato con riserva sino all'approvazione definitiva delle modifiche della Strategia di Sviluppo Locale da parte della Regione Marche;
- PSR 2014-2020 E PSP 2023-2027 - Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi - Documento di indirizzo, marzo 2024
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Premesso che

- il GAL Piceno ha pubblicato il Bando Intervento SRG07, con scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 30/10/2026 ore 13:00, volto a finanziare iniziative in Partenariato Pubblico-Privato (PPP) strumentali all'attivazione, potenziamento e qualificazione di servizi educativi, ricreativi, sociali, assistenziali, sanitari e per l'inclusione nelle aree rurali del GAL Piceno;
- gli interventi oggetto di finanziamento dovranno rispondere ad almeno una delle seguenti macro aree strategiche:
 1. Ecosistema sociale;
 2. Imprenditorialità sociale;
 3. Infrastruttura sociale;
 4. Attivazione di servizi di prossimità;
- la dotazione finanziaria complessiva del Bando GAL è di € 1.530.000,00, per un contributo totale massimo per ogni singolo PPP di € 510.000,00;

- non sono ammesse domande che prevedano un contributo pubblico complessivo richiesto inferiore a € 300.000,00;
- nell'ambito di ciascun progetto Smart Villages possono essere attivati, secondo il meccanismo dell'importo globale, i seguenti interventi:
 - SRG07 – Azioni di cooperazione (dotazione massima € 80.000,00);
 - SRD09 – Investimenti non produttivi nelle aree rurali (dotazione massima € 150.000,00);
 - SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli nelle aree rurali (dotazione massima € 150.000,00);
 - SRG06 – Operazioni specifiche non riconducibili a interventi CSR o PSP (dotazione massima € 130.000,00);
- possono presentare domanda di sostegno partenariati pubblico-privati, di nuova costituzione o già costituiti, che coinvolgano almeno due soggetti di diversa natura giuridica (pubblica e privata) e che individuino obbligatoriamente, quale ente capofila, un Comune ricompreso nell'area del GAL Piceno, unico soggetto titolato a presentare la domanda di sostegno sulla piattaforma SIAR in nome e per conto di tutti i partecipanti;
- i partecipanti al PPP possono assumere il ruolo di partner beneficiari (responsabili anche finanziariamente di investimenti previsti nel progetto e, pertanto, beneficiari del contributo per il tramite del capofila) ovvero di partner aderenti (soggetti che sostengono le iniziative del progetto senza responsabilità finanziaria e senza accesso al sostegno);
- ogni PPP può presentare una sola proposta progettuale; il capofila e i partner beneficiari non possono aderire a più di un partenariato del medesimo bando, pena l'esclusione di tutte le domande di sostegno in cui è presente il soggetto che non ha rispettato il vincolo; il partenariato deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto;
- la selezione delle domande da parte del GAL avviene sulla base di criteri che premiano, tra l'altro, il numero e la varietà tipologica dei soggetti aderenti all'Accordo di Partenariato, la differenziazione degli interventi proposti, il numero di servizi introdotti, il livello di cantierabilità del progetto e la rappresentatività territoriale, con una soglia minima di ammissibilità pari a 0,25;
- il progetto di cooperazione dovrà concludersi, con relativa rendicontazione, entro 19 mesi dalla data di comunicazione della decisione individuale di concessione del sostegno, salvo proroghe;
- il Comune di Montefiore dell'Aso, in aggregazione con i Comuni di Acquaviva Picena, Carassai, Cupra Marittima, Massignano, Ripatransone, Montalto delle Marche, intende candidare una Strategia/Progetto di cooperazione Smart Villages a valere sul Bando GAL SRG07, assumendo il ruolo di Comune capofila del costituendo PPP;
- ai fini della composizione del partenariato è necessario individuare i soggetti privati che parteciperanno al PPP in qualità di partner beneficiari, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento e pubblicità, mediante procedura di evidenza pubblica;

Richiamate

- la Delibera Consiglio Comunale n.29 del 30/07/2026 del Comune di Montefiore dell'Aso (capofila);
- le Delibere Consiliari, immediatamente esecutive, di approvazione dell' Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica" (Strategia di Sviluppo Locale Piceno 2023-2027) – Attivazione del Partenariato Pubblico Privato strumentale alla presentazione di una proposta progettuale da parte dei Comuni aggregati e relativi allegati, ed individuazione del Comune di Montefiore dell'Aso come capofila dei Comuni aggregati di : Acquaviva Picena, Carassai, Cupra Marittima, Massignano, Montalto delle Marche e Ripatransone
- la Determina Area Amm.va n.56/2026 di approvazione del presente avviso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il presente Avviso disciplina la selezione delle proposte progettuali di soggetti privati interessati ad aderire al Partenariato Pubblico-Privato, secondo quanto segue.

Art. 1 – Finalità, obiettivo del progetto e settore di intervento

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare soggetti privati che aderiscano, con proprie proposte progettuali, al Partenariato Pubblico-Privato promosso dal Comune di Montefiore dell'Aso (capofila) unitamente ai Comuni di Acquaviva Picena, Carassai, Cupra Marittima, Massignano, Montalto delle Marche e Ripatransone, ai fini della presentazione di una candidatura sul Bando GAL Piceno – Intervento SRG07. Le proposte selezionate confluiranno nella Strategia/Progetto di cooperazione Smart Villages che sarà presentata dal Comune capofila sulla piattaforma SIAR entro il 30/10/2026.

Obiettivo del progetto

Attivazione, potenziamento e qualificazione di servizi sanitari, sociali, assistenziali, ricreativi ed educativi di prossimità a beneficio della popolazione dei Comuni di Montefiore dell'Aso, Acquaviva Picena, Carassai, Cupra Marittima, Massignano, Ripatransone e Montalto delle Marche, con particolare riferimento ai cittadini in condizione di fragilità, mediante la costruzione di un ecosistema territoriale di prestazioni maggiormente prossime e accessibili, imperniato su un presidio sanitario qualificato che valorizzi il contributo del Terzo Settore territoriale, su una rete diffusa di sedi di erogazione nei Comuni aggregati e su un sistema di trasporto a chiamata a servizio dei residenti dell'intera aggregazione.

Macro area strategica di riferimento (Bando GAL, par. 2)

- **Ecosistema sociale** — costituzione, animazione e gestione, mediante il Partenariato Pubblico-Privato tra i sette Comuni aggregati, il Terzo Settore territoriale e le imprese selezionate con il presente Avviso, di un ecosistema territoriale multi-stakeholder in grado di assicurare una governance e una programmazione unitaria ed efficace dei servizi di prossimità per la coesione sociale ed occupazionale del territorio. Il PPP fa dialogare le risorse e i bisogni del contesto — il presidio sanitario, la rete diffusa delle sedi di erogazione nei Comuni aggregati, il sistema di trasporto a chiamata, le competenze del tessuto imprenditoriale e associativo — generando ricadute positive, economiche e sociali, a contrasto dei fenomeni di spopolamento e abbandono delle aree rurali (**SRG07** – azioni di cooperazione, coordinamento e animazione della rete partenariale);
- **Infrastruttura sociale** — recupero, rifunzionalizzazione e allestimento di spazi pubblici inutilizzati o sottoutilizzati da destinare a funzioni di presidio sanitario, quale sede qualificata a disposizione del Terzo Settore territoriale impegnato nel pronto intervento sanitario: il “contenitore” così rigenerato accresce l'infrastrutturazione sociale dell'aggregazione, migliora l'accessibilità e la prossimità delle prestazioni per i residenti — con priorità per le persone anziane, con disabilità e in condizione di fragilità — e restituisce alla comunità un bene pubblico stabilmente dedicato ai servizi di base, contribuendo a migliorare l'attrattività e il livello di qualità della vita nelle aree rurali (**SRD09** – investimenti non produttivi nelle aree rurali);
- **Imprenditorialità sociale** — sostegno, mediante il presente avviso pubblico di selezione dei partner privati beneficiari, a proposte imprenditoriali coerenti con la strategia, in grado di attivare, potenziare o qualificare i servizi alle persone e di dare “contenuto” agli asset di sviluppo del territorio: le micro e piccole imprese selezionate realizzeranno investimenti produttivi capaci di promuovere nuovi modelli di imprenditoria al servizio della comunità, di generare occupazione e coesione — con particolare attenzione a giovani e donne — di rivitalizzare il mercato del lavoro locale, di migliorare gli standard di qualità della vita e di accrescere l'attrattività dei territori dell'aggregazione (**SRD14** – investimenti produttivi non agricoli nelle aree rurali);
- **Attivazione di servizi di prossimità** — capitalizzazione immediata degli investimenti mediante l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e assistenziali (nei Comuni di Ripatransone e Montalto delle Marche) e di prestazioni ricreative ed educative (a Cupra Marittima), a beneficio dei cittadini di tutti i Comuni aggregati, integrate da un sistema di trasporto a chiamata individuale e collettivo che garantisce l'effettiva accessibilità delle sedi di erogazione ai residenti dell'intera aggregazione: l'attivazione dei servizi consente di validarne l'articolazione, il sistema di prestazioni erogate, il modello organizzativo e

la rispondenza ai bisogni del territorio, rendendo immediatamente esperibili gli impatti del progetto (SRG06 – operazioni specifiche non riconducibili ad altri interventi CSR o PSP).

Settore di intervento identificato

Servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi e per l'inclusione nelle aree rurali del GAL Piceno. Il progetto intende attivare: spazi pubblici recuperati, rifunzionalizzati e allestiti per funzioni di presidio sanitario, quale sede qualificata a disposizione del Terzo Settore territoriale impegnato nel pronto intervento sanitario; iniziative imprenditoriali coerenti con la strategia, selezionate con avviso pubblico, per l'attivazione, il potenziamento e la qualificazione dei servizi alle persone; prestazioni socio-sanitarie e assistenziali rese nei Comuni di Ripatransone e Montalto delle Marche e prestazioni ricreative ed educative erogate a Cupra Marittima, a beneficio dei cittadini di tutti i Comuni aggregati. A garanzia della prossimità e dell'effettiva accessibilità delle prestazioni per i residenti dell'intera aggregazione, il progetto prevede infine la realizzazione di un sistema di trasporto a chiamata individuale e collettivo. Destinatari sono i residenti dell'intera aggregazione, con priorità per le persone anziane, con disabilità e in condizione di fragilità, anche educativa.

Le proposte progettuali dei soggetti privati dovranno essere coerenti e sinergiche con l'obiettivo, la macro area e il settore di intervento sopra indicati, con la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Piceno 2023-2027 e con le finalità dell'Intervento SRG07.

Le proposte di investimento dovranno essere realizzate a beneficio dei cittadini residenti nel territorio dei comuni aggregati.

Art. 2 – Soggetti ammessi e misure attivabili per ciascuna tipologia

Possono presentare proposta progettuale ai sensi del presente Avviso, in qualità di candidati partner beneficiari del PPP, i seguenti soggetti privati:

Misura	Soggetti privati ammissibili
SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli nelle aree rurali	a) Microimprese e piccole imprese non agricole (che non esercitano attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c.), ai sensi dell'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014 ABER e della raccomandazione 2003/361/CE, con codice ATECO coerente rispetto all'attività che si candidano a svolgere all'interno del PPP

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità dei proponenti

A pena di inammissibilità, i candidati partner beneficiari devono possedere, alla data di presentazione della proposta, i seguenti requisiti, che dovranno essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione del progetto di cooperazione:

- avere sede legale o almeno una sede operativa ricadente nel territorio del GAL Piceno (Comuni di: Acquasanta Terme, Acquaviva Picena, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Carassai, Castignano, Castorano, Comunanza, Cossignano, Cupra Marittima, Force, Massignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Montefiore dell'Aso, Montegallo, Montemonaco, Offida, Palmiano, Ripatransone, Roccafluvione, Rotella e Venarotta).
A tale proposito si ricorda che le proposte di investimento dovranno essere realizzate a beneficio dei cittadini residenti nel territorio dei comuni aggregati.
- possedere partita IVA;
- essere iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. con codice ATECO compatibile con le finalità del bando e con l'attività che si candidano a svolgere all'interno del PPP;
- non essere "impresa in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti UE 2022/C 485/01;

- non essere sottoposti a procedure concorsuali (fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata) né avere in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette;
- rispettare la clausola Deggendorf (non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea);
- disporre di un fascicolo aziendale AGEA aggiornato in tutte le sezioni e validato; nel fascicolo dovranno essere inseriti i beni immobili nella disponibilità del richiedente in relazione al progetto proposto (Comune, foglio, particella);
- essere titolari di un conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alla realizzazione del progetto, presente nel fascicolo aziendale;
- non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche per i medesimi servizi, investimenti o acquisti oggetto della proposta e di essere a conoscenza del divieto di cumulo con altri benefici pubblici a sostegno delle medesime attività/investimenti/acquisti
- impegnarsi a sottoscrivere l'Accordo di Partenariato (fac-simile Allegato D del Bando GAL) e a conferire al Comune capofila il mandato collettivo speciale di rappresentanza (fac-simile Allegato C del Bando GAL);
- partecipare a un solo Accordo di Partenariato a valere sul Bando GAL SRG07 e non presentare domande di sostegno in altre aggregazioni, pena l'esclusione di tutte le domande in cui il soggetto è presente;
- non essere fornitori di beni e servizi di un altro partner beneficiario del medesimo gruppo di cooperazione;
- nel caso di investimenti fissi (impianti per la misura SRD14): avere la disponibilità degli immobili e/o delle superfici oggetto di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del saldo, fermi restando i vincoli di stabilità di cui all'Art. 12 (vincolo di inalienabilità per almeno 5 anni e di destinazione d'uso per almeno 10 anni). La disponibilità deve risultare da titolo di proprietà, titolo di usufrutto o contratto di affitto scritto e registrato prima della presentazione della domanda (contratto di affitto pro quota nel caso di proprietà indivisa). Non sono ammesse altre forme di possesso. Qualora il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario, è necessario il consenso del proprietario alla realizzazione dell'investimento, reso nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, se non già previsto nel titolo di possesso.

Art. 4 – Quadro finanziario e misure attivabili dai soggetti privati

I soggetti privati potranno candidare proposte a valere sulle misure di seguito indicate, per le quali risultano ammessi in ragione della propria natura giuridica, nei limiti delle rispettive dotazioni:

Misura	Tipologia di intervento	Dotazione	Contributo richiedibile	Aliquota di sostegno
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli nelle aree rurali <i>Finalità: migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzano le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne</i>	€ 150.000,00	min € 20.000,00 – max € 60.000,00	80%

Le dotazioni indicate sono nette delle quote che saranno attivate direttamente attraverso interventi gestiti dai Comuni aggregati. La ripartizione definitiva delle risorse tra i partner beneficiari sarà stabilita dal Comune capofila, in esito alla presente selezione, nel piano finanziario della Strategia/Progetto Smart Villages, nel rispetto dei massimali per singola misura e del limite complessivo di € 510.000,00 per PPP. La quota di spesa

non coperta dal contributo (cofinanziamento) resta a carico di ciascun partner beneficiario e dovrà essere indicata esplicitamente in sede di presentazione delle singole proposte.

Gli aiuti previsti dal presente bando sono concessi ai sensi dell'articolo 60 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 (ABER), recante disposizioni in materia di "Aiuti per progetti CLLD". Il relativo regime di aiuto è stato comunicato alla Commissione Europea mediante il sistema di comunicazione elettronica SANI 2, che ha attribuito il codice **SA.123163**, ed è stato successivamente censito nel sistema SIAN, nel quale risulta acquisito il **CAR 1086886**.

In ogni caso nessun contributo può essere concesso prima della notifica dell'aiuto e dell'acquisizione del relativo numero di identificazione.

Art. 5 – Interventi e spese ammissibili

Le proposte dovranno prevedere investimenti e attività riconducibili alle seguenti categorie di spesa, come definite dall'Allegato B del Bando GAL, strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e conformi al capitolo 4.7.3 del PSP e al capitolo 6.1.5 del CSR Marche 2023-2027.

Misura SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli

- Contributo massimo richiedibile: 80% del valore complessivo dell'operazione
- Sono ammissibili le spese per investimenti produttivi direttamente riconducibili alla realizzazione di interventi in grado accrescere la prossimità dei servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi, ricreativi e per l'inclusione, contribuendo a migliorare l'attrattività e il livello della qualità della vita nelle aree rurali.
- Spese ammissibili:
 - a) macchinari, impianti e attrezzature;
 - b) arredi e allestimenti;
 - c) beni strumentali, materiali e immateriali (hardware e software strumentali alla funzionalità dell'investimento);
 - d) servizi capitalizzabili, anche di natura tecnologica, necessari alla realizzazione dell'intervento.

Eleggibilità temporale e congruità della spesa

- sono ammissibili esclusivamente le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno su SIAR da parte del Comune capofila;
- per arredi, attrezzature, macchinari e beni strumentali assenti nel prezzario è obbligatorio il confronto tra n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte specializzate, in concorrenza tra loro, datati e firmati, di cui uno prescelto e due di raffronto; lo scambio con i fornitori deve avvenire esclusivamente tramite PEC, conservando le prove di consegna in formato .eml; la mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente, in tutti gli altri casi sarà richiesta l'integrazione degli stessi (ad es. 2 preventivi mancanti – preventivi non datati e/o non firmati, non in concorrenza tra loro etc.); nel caso di beni o servizi altamente specializzati, l'impossibilità di reperire più fornitori dovrà essere adeguatamente motivata nella relazione tecnico-economica;
- l'IVA è ammissibile solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile in alcun modo, con indicazione della base giuridica che ne prova la non recuperabilità;
- ciascuna fattura o documento contabile equipollente dovrà recare l'apposita codifica costituita dall'ID della domanda presentata su SIAR dal capofila e dall'intervento di riferimento (e, ove previsto, CUP e numero di telaio/matricola), unitamente al dettaglio delle azioni svolte, pena l'inammissibilità della spesa;
- tutti i pagamenti devono transitare sul conto corrente dedicato presente nel fascicolo aziendale del partner beneficiario; non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite compensazione.

Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese senza l'utilizzo del conto corrente dedicato presente nel fascicolo aziendale al momento del rilascio della domanda di pagamento. Non sono in ogni caso ammissibili, ai sensi del Bando GAL:

- i costi sostenuti per operazioni realizzate al di fuori del territorio dei Comuni costituendo il PPP;
- le spese relative ad attività iniziate prima della presentazione della domanda di sostegno;
- l'acquisto di terreni, fabbricati e beni immobili;
- la costruzione di nuovi edifici e la realizzazione di nuove unità immobiliari;
- le manutenzioni ordinarie e i costi di esercizio e funzionamento di beni mobili e immobili;
- gli interventi su fabbricati ad uso abitativo e relativi accessori;
- l'acquisto di impianti, arredi e attrezzature usati;
- i lavori in economia;
- i beni non durevoli o non ammortizzabili e i materiali di consumo;
- imposte, oneri e tasse (esclusa l'IVA non recuperabile e i contributi previdenziali e ritenute versati nei termini);
- i costi di apertura e tenuta dei conti correnti e gli interessi passivi;
- gli oneri legali;
- i costi per polizze fideiussorie;
- i beni e servizi forniti da partner aderenti e/o beneficiari del medesimo PPP;
- ogni altra spesa diversa da quelle indicate come ammissibili.

Art. 6 – Cantierabilità e concorso ai criteri di selezione del Bando GAL

Le proposte dei soggetti privati concorrono alla determinazione del punteggio che il GAL attribuirà alla candidatura complessiva del PPP (criteri A, B e C del Bando GAL). In particolare, ai fini del criterio B.3 "Livello di cantierabilità del progetto di cooperazione", il punteggio è riconosciuto solo se tutti gli interventi presentati e ammessi soddisfano i requisiti progettuali richiesti. Pertanto, sarà attribuita preferenza alle proposte che documentino: esperita indagine di mercato, comprovabile attraverso la produzione di n. 3 i preventivi, già al momento della presentazione della domanda).

Analogamente, saranno valorizzate le proposte che contribuiscono alla differenziazione degli interventi attivati (criterio B.1) e all'introduzione di più servizi in grado di migliorare la qualità della vita dei residenti (criterio B.2), i cui investimenti dovranno essere adeguatamente descritti e riscontrabili nella domanda di sostegno.

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte, redatte in lingua italiana utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **07/09/2026** (termine congruo rispetto alla scadenza del Bando GAL del 30/10/2026, al fine di consentire la predisposizione della domanda di sostegno su SIAR), esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo segreteriaamfa@emarche.it, indicando nell'oggetto: "Avviso selezione partner privati PPP – Bando GAL SRG07 – NON APRIRE".

La domanda e i relativi allegati devono essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente, nel rispetto del D.Lgs. 82/2005. La data di presentazione coincide con la data di invio telematico risultante dalla ricevuta di consegna PEC. Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta, eventualmente articolata su più misure, a pena di inammissibilità di tutte le candidature presentate.

Nel caso in cui uno o più allegati risultino illeggibili, errati o incompleti (per elementi non essenziali), il Comune capofila ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di dieci giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda. Non è sanabile la mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per l'ammissibilità, né la sua correzione che possa determinare l'aumento del punteggio.

Art. 8 – Documentazione da allegare alla proposta

A pena di inammissibilità, ciascuna proposta dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito sistematizzata.

Sezione A – Documentazione amministrativa (per tutti i proponenti)

- A.1 Domanda di partecipazione (Modello 1), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- A.2 Atto costitutivo e statuto (ove pertinente in relazione alla forma giuridica) e, per le imprese, visura camerale aggiornata;
- A.3 Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello 3) attestante il possesso di tutti i requisiti di cui all'Art. 4;
- A.4 Dichiarazione regime IVA (Modello 4);
- A.5 Copia del documento d'identità in corso di validità e codice fiscale del firmatario;
- A.6 Ultimo bilancio approvato o situazione contabile aggiornata, qualora disponibile.
- A.7 Fascicolo aziendale AGEA aggiornato, con indicazione del conto corrente dedicato inserito nel fascicolo aziendale.

Sezione B – Documentazione tecnico-progettuale (per tutti i proponenti)

- B.1 Scheda della proposta progettuale (Modello 2), contenente: dati del proponente; descrizione dell'intervento/i proposto/i e della correlazione con l'obiettivo, la macro area e il settore di intervento di cui all'Art. 1; descrizione degli investimenti per ciascuna misura attivata; risultati e impatti attesi (ricadute sociali, economiche e occupazionali, con particolare riferimento a giovani e donne); budget finanziario del/gli intervento/i; modello organizzativo e sostenibilità gestionale del servizio; cronoprogramma compatibile con il termine di 19 mesi;

Sezione C – Documentazione specifica per misura

Per ogni misura richiesta nell'ambito delle specifiche proposte progettuali, il proponente dovrà presentare la relativa documentazione esplicitata nel box di riferimento.

Per la misura SRD14 (investimenti produttivi non agricoli):

1. Relazione tecnica economica (*il documento si ritiene presentato con la compilazione dell'allegato 2 in tutte le sezioni pertinenti*), che deve contenere:
 - a. Gli obiettivi dell'investimento, i dati e le previsioni economiche relative all'attività oggetto di potenziamento;
 - b. La descrizione dettagliata degli interventi da realizzare con l'identificazione del progetto che si intende concretizzare, comprensiva della descrizione dello stato di partenza e della situazione post-intervento;
 - c. Giustificazione della scelta dei preventivi, nel caso in cui non si sia scelto il preventivo più basso a parità di condizioni (in mancanza di tale giustificazione verrà ammesso a contributo l'importo relativo al preventivo di importo più basso).
2. n. 3 preventivi dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, per l'acquisto degli arredi, delle attrezzature, dei macchinari e beni strumentali, datati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri due di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. Si considerano in concorrenza qualora i preventivi provengano da fornitori diversi che abbiano diversa Partita Iva, diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.
3. È fatto obbligo di tracciare lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore nella fase di acquisizione dei tre preventivi di spesa. Pertanto, i preventivi devono essere sempre richiesti e ricevuti dal beneficiario tramite PEC. Le PEC di richiesta preventivo e di risposta, complete dei documenti prodotti, costituiscono idoneo giustificativo ai sensi del bando di riferimento a supporto della verifica di regolarità e ragionevolezza della spesa. Le prove di scambio da allegare sono quelli dati dal sistema

di posta certificata in formato eml., scaricabili dal messaggio di avvenuta consegna. Può essere utilizzato l'apposito modello di comunicazione al fornitore e di relativa risposta (Modello 5). La mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente. In tutti gli altri casi sarà richiesta l'integrazione degli stessi (ad es. 2 preventivi mancanti – preventivi non datati e/o non firmati, non in concorrenza tra loro etc.);

Nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori: produrre adeguate motivazioni nella relazione tecnica economica di cui al punto 1, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento (sezione 3.4 dell'allegato 2).

4. Titolo di proprietà, titolo di usufrutto o contratto di affitto scritto e registrato, nel caso di investimenti fissi (impianti);
5. Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario o nel caso di proprietà indivisa, deve produrre l'autorizzazione all'investimento e alla riscossione del relativo contributo, resa dai comproprietari o dal proprietario, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso;
6. Cronoprogramma delle attività (sezione 6 dell'allegato 2);
7. Documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi. La documentazione fotografica dovrà essere esibita al GAL in occasione degli accertamenti finali;
8. Elaborato grafico relativo agli arredi/attrezzature/impianti oggetto di intervento con rappresentazione adeguata (layout) degli investimenti nell'immobile interessato dall'intervento;

Art. 9 – Valutazione delle proposte

Le proposte pervenute nei termini saranno esaminate da apposita Commissione nominata dal Comune capofila dopo la scadenza del termine di presentazione. L'iter si articola in: (a) verifica formale di ammissibilità (completezza documentale, requisiti soggettivi, coerenza con le misure attivabili); (b) valutazione di merito sulla base dei criteri di seguito indicati:

N.	Criterio di valutazione	Punteggio max
1	Coerenza della proposta con l'obiettivo, la macro area e il settore di intervento del progetto Smart Villages (Art. 1), con la SSL del GAL Piceno e con le finalità dell'Intervento SRG07	25
2	Qualità, chiarezza, completezza e innovatività della proposta progettuale e degli investimenti programmati	20
3	Livello di cantierabilità della proposta (titoli abilitativi già rilasciati/assentiti per gli interventi strutturali; esperita indagine di mercato, comprovabile attraverso la produzione di n. 3 i preventivi, già al momento della presentazione della domanda per gli interventi non strutturali)	20
4	Impatti attesi: capacità di generare ricadute sociali, economiche e occupazionali, con particolare riferimento a giovani e donne, e di contribuire al numero e alla qualità dei servizi introdotti	15
5	Sostenibilità economica e gestionale dell'iniziativa, anche successivamente alla conclusione del progetto, e congruità del piano finanziario	10
6	Competenze ed esperienze del proponente rapportate alla dimensione e complessità dell'iniziativa proposta	10

N.	Criterio di valutazione	Punteggio max
	TOTALE	100

Il punteggio relativo agli indicatori qualitativi (1, 2, 4, 5 e 6) si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- QA(a) = punteggio totale attribuito alla proposta (a)
- n = numero totale dei "criteri di valutazione"
- Wi = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo
- V(a)i = valore del coefficiente attribuito alla proposta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- $\sum_n$ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti V(a)i, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio oggettivamente attribuibile all'indicatore 3 "Livello di cantierabilità della proposta (titoli abilitativi già rilasciati/assentiti per gli interventi strutturali; esperita indagine di mercato, comprovabile attraverso la produzione di n. 3 i preventivi, già al momento della presentazione della domanda per gli interventi non strutturali è attribuito come segue:

- 20 punti per la presenza degli elementi di immediata cantierabilità degli interventi come sopra descritti
- 0 negli altri casi

Saranno inserite in graduatoria le proposte che conseguiranno un punteggio complessivo di almeno 60/100. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità all'ordine cronologico di presentazione (giorno, ora e minuti). Il Comune capofila si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulle proposte presentate e di procedere, in contraddittorio con i proponenti selezionati, alla rimodulazione degli importi richiesti e degli interventi presentati al fine di comporre il piano finanziario complessivo del progetto nel rispetto dei massimali per singola misura, come previsto dal Bando GAL, nonché al fine di massimizzare il punteggio della candidatura ai sensi dei criteri di selezione del GAL.

Art. 10 – Esito della selezione e costituzione del Partenariato Pubblico-Privato

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile e pubblicata sul sito istituzionale del Comune capofila e dei Comuni aggregati, con valore di notifica a tutti gli effetti. L'inserimento in graduatoria e la selezione quale partner del PPP non costituiscono concessione di contributo né fanno sorgere alcun diritto in capo ai proponenti.

I soggetti selezionati saranno chiamati a sottoscrivere l'Accordo di Partenariato, redatto sulla base dell'Allegato D del Bando GAL, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo, e a conferire al Comune capofila il mandato collettivo speciale di rappresentanza gratuito e irrevocabile (Allegato C del Bando GAL), contenente tra l'altro l'indicazione della percentuale di partecipazione di ogni singolo partner articolata per voci di spesa e la corrispondente quota di contributo, nonché l'esonero del GAL Piceno da qualsivoglia responsabilità in ordine alla ripartizione del contributo. Qualora la stipula formale dell'Accordo non avvenga prima della presentazione della domanda di sostegno, essa dovrà compiersi entro 45 giorni dalla comunicazione della decisione individuale di concessione del sostegno.

Il Comune capofila presenterà la domanda di sostegno su SIAR, in nome e per conto di tutti i partecipanti, entro il termine del 30/10/2026, e svolgerà le funzioni di responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione previste dal Bando GAL, ivi comprese la presentazione delle eventuali domande di variante e delle domande di pagamento, la ricezione del contributo e la sua ripartizione in quota parte tra i partner beneficiari.

Art. 11 – Condizioni sospensive

Il finanziamento delle proposte selezionate è in ogni caso subordinato:

- a) all'approvazione definitiva delle modifiche della Strategia di Sviluppo Locale da parte della Regione Marche, essendo il Bando GAL pubblicato con riserva;
- b) all'effettiva presentazione della domanda di sostegno da parte del Comune capofila;
- c) all'ammissione e alla finanziabilità della domanda nella graduatoria approvata dal CDA del GAL Piceno;
- d) alla comunicazione della decisione individuale di concessione del sostegno.

La mancata ammissione a finanziamento, la finanziabilità parziale, la revoca, la modifica o l'annullamento del Bando GAL non fanno sorgere alcun diritto, pretesa o aspettativa dei proponenti nei confronti del Comune capofila, dei Comuni aggregati o del GAL Piceno. In caso di finanziamento parziale, il Comune capofila si riserva di rimodulare il progetto, sentiti i partner, secondo quanto previsto dal Bando e dalle indicazioni fornite dal GAL.

Art. 12 – Obblighi dei partner beneficiari

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato, ciascun partner beneficiario si impegna, ai sensi del Bando GAL (Allegato A, par. 7.5, e Allegato B, parr. 7.5), a:

- a) realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità e agli obiettivi del progetto approvato, nonché al cronoprogramma;
- b) concludere l'intervento e trasmettere al Comune capofila la rendicontazione delle proprie spese in tempo utile per la presentazione della domanda di pagamento di saldo entro 19 mesi dalla comunicazione della decisione di concessione del sostegno, salvo proroga (massimo 3 mesi, per cause non imputabili);
- c) garantire, per gli investimenti SRD14, la stabilità dell'operazione per 5 anni dalla data di autorizzazione al pagamento del saldo finale (10 anni in caso di modifica sostanziale assimilabile al cambio di destinazione d'uso), non alienando, cedendo o distogliendo i beni finanziati;
- d) effettuare tutti i pagamenti esclusivamente tramite il conto corrente dedicato presente nel fascicolo aziendale, con strumenti tracciabili, e apporre su fatture e documenti equipollenti la codifica ID domanda/intervento (e CUP ove previsto);
- e) sostenere l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza per la quota di cofinanziamento;
- f) consentire l'accesso in loco e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli (GAL Piceno, Regione Marche, AGEA, Commissione europea e tecnici incaricati), in ogni momento e senza restrizioni, ivi compresa la consultazione del Sistema di Interscambio;
- g) rendere note al Comune capofila e, per suo tramite, al GAL le eventuali variazioni e/o mancate realizzazioni degli investimenti autorizzati, nonché ogni errore od omissione che possa dar luogo a riduzione o revoca del contributo;
- h) conservare la documentazione originale di spesa per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo;

- i) restituire senza indugio, anche mediante compensazione, le somme eventualmente percepite in eccesso, ovvero le sanzioni amministrative, come previsto dalle disposizioni nazionali e unionali;
- j) dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico secondo gli obblighi di cui all'Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 (descrizione dell'operazione su sito web e social ove esistenti; targhe informative o display per investimenti materiali con sostegno pubblico superiore a € 50.000,00), utilizzando loghi e format disponibili sul sito della Regione Marche;
- k) mantenere i requisiti di ammissibilità e gli elementi che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi fino alla liquidazione del saldo;
- l) adeguarsi a tutti gli obblighi, limiti e condizioni eventualmente imposti a livello unionale, nazionale o regionale, nonché ad ogni indicazione fornita dal GAL Piceno e dal comune capofila, anche in tempi successivi alla presentazione della domanda;
- m) fornire al Comune capofila ogni dato e informazione necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto e alle relazioni consuntive e previsionali.

Art. 13 – Variazioni

Eventuali varianti alla proposta approvata potranno essere richieste esclusivamente per il tramite del Comune capofila, nei limiti previsti dal Bando GAL (massimo due richieste di variante per l'intero progetto, da presentare su SIAR fino a 60 giorni prima della data stabilita per la rendicontazione). Le maggiori spese eventualmente sostenute rispetto al piano approvato non determinano aumento di contributo e restano a carico del beneficiario; le varianti eseguite in maniera difforme da quelle approvate corrispondono a varianti non approvate. Le modifiche progettuali non sostanziali, che non alterano i parametri di finanziabilità, sono valutate direttamente in sede di accertamento: in caso di esito negativo le relative spese restano a totale carico del beneficiario.

Art. 14 – Decadenza, revoca e riduzioni

Costituiscono cause di decadenza dalla selezione e/o di esclusione dal PPP, ovvero di revoca totale o parziale del contributo con recupero delle somme eventualmente erogate:

- la perdita dei requisiti di ammissibilità;
- le dichiarazioni mendaci o la produzione di atti falsi (con le conseguenze di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000);
- la mancata sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato o del mandato collettivo nei termini;
- la mancata costituzione o validazione del fascicolo aziendale e del conto corrente dedicato nei termini utili alla presentazione della domanda di sostegno;
- l'adesione ad altro partenariato del medesimo bando;
- la mancata o difforme realizzazione degli interventi;
- il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi di cui al presente Avviso, all'Accordo di Partenariato e al Bando GAL;
- il doppio finanziamento delle medesime spese.

Si applicano le riduzioni ed esclusioni disciplinate dalla DGR Marche n. 755 del 26/05/2025 e dalla normativa nazionale e unionale richiamata dal Bando GAL.

Art. 15 – Controlli

Il Comune capofila, il GAL Piceno, la Regione Marche, AGEA e gli altri organismi competenti potranno effettuare, in ogni fase, controlli amministrativi, visite in situ, controlli in loco anche a campione, ispezioni e verifiche, al fine di accertare la rispondenza di quanto dichiarato, la fattibilità e la conformità degli investimenti, l'effettività delle spese e il mantenimento degli impegni. I beneficiari sono tenuti a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e documenti nei termini assegnati.

Art. 16 – Responsabile del procedimento e punti di contatto

Il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile Area 1 – Dott. Giovanni Sassù - del Comune di Montefiore dell'Aso. Eventuali quesiti a carattere tecnico e sostanziale potranno essere inviati esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC segreteriaamfa@emarche.it, indicando in oggetto "QUESITO Avviso partner privati PPP SRG07", entro il **31/08/2026**; le risposte di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune capofila. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati raccolti nell'ambito della procedura è effettuato in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità del presente procedimento e dei conseguenti adempimenti. Titolare del trattamento è il Comune di Montefiore dell'Aso; i dati potranno essere comunicati al GAL Piceno, alla Regione Marche e ad AGEA e trattati attraverso i sistemi SIAN e SIAR per le finalità di gestione, controllo e pagamento previste dal Bando GAL. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 18 – Controversie e foro competente

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Ascoli Piceno. Avverso gli atti della procedura è ammesso ricorso al TAR Marche entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Art. 19 – Clausola di salvaguardia, disposizioni finali e rinvio

La presente procedura è finalizzata esclusivamente all'individuazione di uno o più soggetti privati con cui il Comune di Montefiore dell'Aso procederà alla presentazione di una candidatura a valere sul Bando GAL Piceno Intervento SRG07 – Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica.

La selezione e il conseguente inserimento in graduatoria non danno diritto ad alcun contributo finanziario diretto, rimborso spese o vantaggio economico immediato a favore del soggetto selezionato da parte del Comune.

L'unico effetto giuridico della selezione consiste nell'inclusione formale del proponente all'interno del Partenariato Pubblico-Privato (PPP) incaricato della definizione e della eventuale, successiva gestione della proposta della "Strategia Territoriale Smart Village".

L'effettiva erogazione di eventuali risorse economiche o l'affidamento di attività restano subordinati al positivo finanziamento della candidatura da parte del GAL Piceno e alla successiva sottoscrizione degli specifici accordi di partenariato che regoleranno l'attuazione dei progetti, nel rispetto della normativa vigente.

Il Comune capofila si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare, sospendere o annullare il presente Avviso, ovvero di prorogarne i termini, per ragioni di pubblico interesse o in conseguenza di modifiche, integrazioni, revoca o annullamento del Bando GAL, senza che i proponenti possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Comune capofila si riserva altresì la facoltà di includere solo parzialmente i progetti presentati, ovvero di attivare con i proponenti selezionati un processo di revisione partecipata della proposta, che porti a migliorarne adeguatezza, efficacia, efficienza ed impatto. L'inclusione del beneficiario nell'ambito del PPP sarà in tal caso condizionata alla sua accettazione delle eventuali modifiche, revisioni e integrazioni comunicate.

La presentazione della proposta comporta l'accettazione integrale di tutte le previsioni del presente Avviso e del Bando GAL (Allegati A e B), che ne costituisce parte integrante e sostanziale e prevale in caso di contrasto. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Bando GAL, al PSP, al CSR Marche 2023-2027, alle disposizioni AGEA e alla normativa unionale, nazionale e regionale vigente. La pubblicazione del presente Avviso sui siti istituzionali del Comune capofila e dei Comuni aggregati ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Art. 20 – Allegati al presente Avviso

- **Modello 1** – Domanda di partecipazione;
- **Modello 2** – Scheda della proposta progettuale;
- **Modello 3** – Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti (artt. 46-47 D.P.R. 445/2000);
- **Modello 4** - dichiarazione relativa al regime IVA, con indicazione degli importi eventualmente non recuperabili e della base giuridica che ne prova la non recuperabilità;
- **Modello 5** - modello di comunicazione al fornitore e di relativa risposta
- **Allegato A** – Bando GAL Piceno Intervento SRG07 (Allegato A “Bando Intervento SRG07”);
- **Allegato B** – Bando GAL Piceno Intervento SRG07 (Allegato B “Adempimenti specifici” – SRD09, SRD14, SRG06);
- **Allegato C** – Fac-simile Modello di mandato collettivo speciale di rappresentanza (Allegato C del Bando GAL);
- **Allegato D** – Fac-simile Accordo di Partenariato (Allegato D del Bando GAL).

Montefiore dell’Aso, lì 01/08/2026

Il Responsabile Area 1
del Comune di Montefiore dell’Aso
Dott. Giovanni Sassù